

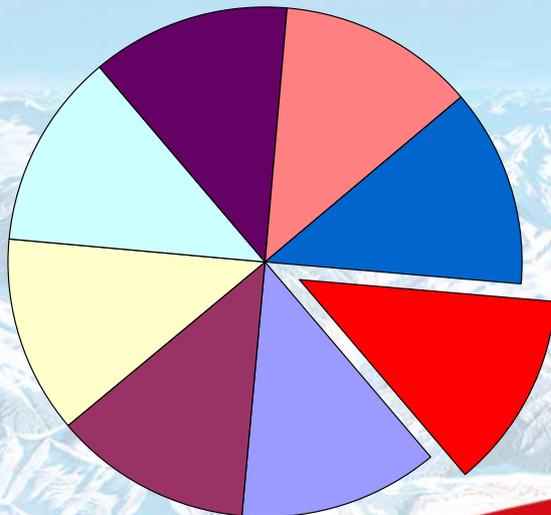


*Bormio
1-3 Dicembre 2006*

**Rischi, responsabilità
e formule assicurative
per lo sciatore**

SICUREZZA

1 DOMANDA, TANTE RISPOSTE



- INFORMAZIONE SUI RISCHI
- CULTURA DELLA MONTAGNA
- CONOSCENZA DELLE REGOLE
- INSEGNAMENTO DELLE TECNICHE
- CONTROLLO MATERIALI
- SEGNALETICA IN PISTA
- FORMAZIONE PERSONALE PISTE
- ASSICURAZIONE

PRINCIPALI RISCHI DELLO SCIATORE

- **Caduta accidentale**

- ✓ Infortunio
- ✓ Danni ai beni
- ✓ Perdite pecuniarie
- ✓ Spese di cura

- **Scontro tra sciatori**

- ✓ Responsabilità Civile

Slide 3 di 16

RISCHI, RESPONSABILITA' E FORMULE ASSICURATIVE

G. Pascazio
Coris-Snowcare
01-03.12.2006

I **principali rischi** cui lo **sciatore** va incontro nell'attività sportiva amatoriale sono oggi coperti da un ampio raggio di possibili coperture assicurative che proteggono lo sciatore stesso, nella sua integrità fisica, ma anche le conseguenze economiche di un incidente per lo sciatore stesso e per i terzi.

a) I rischi connessi alle **cadute accidentali**:

-**Infortunio**: lo sciatore può avere conseguenze temporanee e permanenti a seguito di un incidente sulla neve; la polizza infortuni consente un indennizzo per queste conseguenze, secondo le norme proprie del luogo in cui l'incidente è avvenuto;

-**Danni ai beni**: l'attrezzatura da sci ed i beni portatili hanno oggi un elevato valore intrinseco, basti pensare alla micro tecnologia portatile (telefonini, macchine fotografiche digitali, palmari etc.);

-**Perdite pecuniarie**: i costi sostenuti per accedere alle piste, alle lezioni, alla vacanza sono tutti oggetto di copertura; in particolare la vacanza è oggi un bene in sé protetto dalla normativa e dalla giurisprudenza in diverse nazioni;

-**Spese di cura**: i sistemi sanitari, pur essendo tutto l'arco alpino appartenente a nazioni della UE, compresa la Svizzera grazie alle convenzioni di reciprocità, coprono solo parzialmente i bisogni degli sciatori; infatti la necessità di interventi urgenti spesso mal si concilia con la relativa lontananza delle piste da ospedali attrezzati. Per questo in moltissime località esistono ambulatori privati che sostituiscono integralmente il servizio pubblico, i cui costi sono a carico dello sciatore.

b) Lo **scontro** fra sciatori:

-**Responsabilità civile**: lo sciatore ha la responsabilità del suo comportamento, e qualora questo sia causa di scontro con un altro sciatore, i danni subiti (diretti e/o indiretti) sono oggetto di indennizzo in favore della vittima; tale indennizzo è assicurato da coperture generiche e specifiche.

PREMESSA

Incidenti ed infortuni sulle piste da sci

In modesta % comportano una responsabilità civile di terzi:

- a. Altri sciatori
- b. Società di gestione degli impianti di risalita

Gli **incidenti ed infortuni** sulle piste da sci **possono comportare una responsabilità civile** di terzi: questa responsabilità può essere principalmente di **altri sciatori** (è il caso di scontri tra sciatori sulle piste) oppure delle **società di gestione degli impianti di risalita** (ad esempio per la presenza di un ostacolo non adeguatamente segnalato in pista).

Ma non tutti gli infortuni sulle piste da sci hanno origine da una responsabilità di terzi, anzi questo genere di infortuni rappresentano una **modesta %** del totale.

SCONTRI TRA SCIATORI E CADUTE ACCIDENTALI

Polizza impianti

- Copre:
 - ✓ gli infortuni e gli incidenti causati dagli impianti
- Non copre:
 - ✓ le cadute accidentali
 - ✓ gli scontri tra sciatori

Polizza sciatore

- Copre:
 - ✓ le cadute accidentali
 - ✓ gli scontri tra sciatori

Nella **maggior parte dei casi di infortunio** sulle piste da sci, ovvero quando non vi sia una responsabilità del gestore degli impianti, **lo sciatore non è coperto dalla polizza RCT stipulata dall'impiantista** (che appunto tutela solo la responsabilità civile dell'impiantista).

E' evidente che non si può generalizzare e fare ricadere tutti gli eventi che capitano in pista sotto la responsabilità e la copertura assicurativa RCT stipulata dalle società impianti a fune.

Per esempio non sono da considerare coperti gli infortuni dovuti a **scontri con altri sciatori o cadute fortuite**, la cui responsabilità è individuale.

Per questi casi lo sciatore acquista una **polizza "individuale"**.

FRANCIA E SVIZZERA

Costi personali immediati e diretti:

- Soccorso piste
- Elicottero
- Ambulanza
- Spese mediche

700€

Pienamente percepito

Danni causati ad altri sciatori:

- Responsabilità Civile

Potenzialmente molto più ingente

Probabilità infinitamente più bassa

ALTRE COPERTURE

Slide 6 di 16

RISCHI, RESPONSABILITA' E FORMULE ASSICURATIVE

G. Pascazio
Coris-Snowcare
01-03.12.2006

In **Francia** e **Svizzera** i rischi economici diretti corsi durante la pratica dello sci possono essere raggruppati in due tipologie:

a) **Costi personali** immediati e diretti derivanti dall'infortunio che colpiscono lo sciatore:

-Il servizio di **soccorso sulle piste** è a pagamento; farsi male può costare tra i 100€ ed i 400€ per l'intervento del toboga, fino a 10.000€ per l'elicottero;

-L'**ambulanza** dalla base delle piste all'ambulatorio è sempre a pagamento, con un costo nell'ordine dei 100/200€;

-Poi ci sono le **spese mediche** vere e proprie: si finisce quasi sempre in un ambulatorio privato e qui si arriva facilmente a 300/400€ per visita, RX e ingessatura (delle due la Svizzera è più cara del 30% in media).

Ricapitolando una lussazione di una spalla sulle piste Francesi o Svizzere ha un costo diretto, a carico dello sciatore, di circa **700€**.

Questo rischio è **pienamente percepito** sia nella sua entità economica che nella frequenza di probabilità. Le statistiche elaborate dall'Istituto Superiore di Sanità ci dicono che uno sciatore che fa attività 20 giorni all'anno è probabile abbia un infortunio sulle piste circa ogni 34 anni, quindi è probabile che nella vita di uno sciatore che comincia giovane questo evento accada).

b) Costi legati a **danni causati ad altri sciatori** (ovvero la responsabilità civile):

Chi pratica sport invernali, però, non rischia di causare danni solo a se stesso; uno scontro causato per esempio da una virata improvvisa può avere gravi conseguenze. **Se si ferisce una terza persona** le conseguenze finanziarie possono essere ingenti a seconda della gravità dell'infortunio.

Questo rischio è percepito come un'entità economica **potenzialmente molto più ingente**, ma con una **probabilità infinitamente più bassa**. Le statistiche parlano di circa il 10% degli infortuni, quindi usando la stessa astrazione di prima "ogni 340 anni di sci".

Psicologicamente viene percepito più come una "catastrofe" che come un rischio "quotidiano".

In entrambi i casi devono essere tenute in forte considerazione le altre coperture già in possesso dello sciatore, incluse polizze sociali ed obbligatorie, Mutue etc.

GARANZIE E POLIZZE IN FRANCIA

- Copertura per i danni personali
- Multirisque habitation
- Visa Premier
- "Carte Neige" -> per tutta la stagione
- "Carre Neige" -> alla giornata
- Scarsa importanza delle garanzie RCT

Analizzando i bisogni dello sciatore in Francia, diretta dipendenza dei rischi percepiti, emerge che **a prevalere è la copertura contro i costi personali immediati e diretti** derivanti dell'infortunio.

Questo perché in Francia sono molte diffuse le polizze cosiddette "**Multirisque habitation**" che comprendono garanzie assicurative che coprono la responsabilità civile di tutti i componenti della famiglia durante il tempo libero; la grande diffusione di queste polizze ha portato ad un mercato molto ricco con testi di polizza estremamente favorevoli all'assicurato.

Inoltre la carta "**Visa Premier**", che conta oltre 2.000.000 di titolari in Francia, comprende un'assicurazione "neige et montagne" se si acquista lo skipass con la carta di credito. La garanzia "neige et montagne" è stata introdotta nel 1996; fattore critico di successo fondamentale di questa garanzia è che copre tutto il nucleo familiare (congiunti, di diritto e di fatto, e figli fino a 25 anni) purché tutti gli skipass siano acquistati con la carta. La garanzia "neige et montagne" è la più utilizzata di "Visa Premier"; i titolari che sono anche sciatori nel 95% dei casi acquistano lo skipass con la carta per poter beneficiare della copertura.

A partire dalla fine degli anni '80 la Federazione Francese di sci ha puntato molto sulla propria polizza assicurativa, la "**carte neige**", per aumentare il numero degli sciatori "non agonisti" associati; per lo sciatore "della domenica" il driver principale che portava all'associazione era così diventato la possibilità di avere una copertura assicurativa dedicata ad un prezzo più conveniente di quanto reperibile sul mercato; la polizza si era trasformata da accessorio dell'associazionismo a motore generatore. Ovviamente la copertura assicurativa offerta era per tutta la stagione sciistica, seguendo la durata dell'associazione alla federazione.

Proprio per permettere agli sciatori francesi di poter acquistare un prodotto non per l'intera stagione ma solo per i giorni di effettivo utilizzo nasce a metà degli anni '90 il "**carrè neige**" che riprende le garanzie della "carte neige" ma è acquistabile "alla giornata" alle casse degli impianti di risalita in abbinamento con lo skipass.

Nessuna delle due polizze (carte neige e carrè neige) prevede coperture per la responsabilità civile, entrambe nascono "centrate" sui costi personali immediati e diretti che colpiscono lo sciatore a seguito di un infortunio sulle piste da sci.

GARANZIE E POLIZZE IN SVIZZERA

- **Alta propensione assicurativa**
- Responsabilità civile privata
- Assicurazione obbligatoria contro gli infortuni (LAINF)
- Esclusi solamente bambini, le persone senza attività lucrativa e i pensionati

Slide 8 di 16

RISCHI, RESPONSABILITA' E FORMULE ASSICURATIVE

G. Pascazio
Coris-Snowcare
01-03.12.2006

Gli Svizzeri sono ancora **più assicurati dei Francesi**; come in Francia anche in Svizzera sono molto diffuse le polizze di **responsabilità civile privata** a copertura dei danni causati a persone terze nonché di eventuali altri danni indiretti.

Inoltre in Svizzera la maggior parte della popolazione è **assicurata obbligatoriamente contro gli infortuni** dal datore di lavoro. Questa assicurazione copre anche gli infortuni sopravvenuti nel tempo libero, a condizione che il rapporto d'impiego sia di almeno otto ore settimanali. La legge sull'assicurazione contro gli infortuni (**LAINF**) **non copre** invece i **bambini**, le **persone senza attività lucrativa** e i **pensionati**.

Se ci si ferisce sulle piste da sci, l'assicurazione contro gli infortuni paga le spese di soccorso, le spese mediche e le spese di ospedalizzazione. Inoltre la copertura copre anche le conseguenze in caso d'invalidità, nel caso in cui per esempio un infortunio grave comporti l'incapacità di guadagno.

Chi, a causa della propria situazione lavorativa, non è affiliato a un'assicurazione contro gli infortuni tramite il datore di lavoro ha anche la possibilità di stipulare presso la **cassa malati** un'assicurazione contro la perdita di guadagno, in caso d'invalidità o di decesso. Una statistica della Winterthur mostra che negli ultimi dieci anni lo 0,5% di tutti gli infortuni subiti praticando uno sport invernale era di un importo superiore ai 100.000CHF. Questo 0,5% equivale a quasi un terzo della somma complessiva corrisposta per sinistri. Nel medesimo periodo, pressoché la metà di tutti i sinistri notificati alla Winterthur superava i 1.000CHF. Tra il 1994 e il 2003, l'importo medio per sinistro è passato da circa 5.000CHF a quasi 8000CHF.

Molti svizzeri trascorrono le proprie vacanze invernali all'estero. In caso di infortuni nei paesi dell'UE/AELS, in linea di principio le casse malati si assume le prestazioni assicurative previste dall'assicurazione di base del rispettivo paese di soggiorno. In questi casi vale la partecipazione alle spese in vigore nel paese in questione. Per le cure mediche al di fuori dell'Europa, viene invece rimborsato al massimo il doppio delle spese che, a parità di prestazione, sarebbero state corrisposte in Svizzera.

ESIGENZE ASSICURATIVE SCHEMA RIASSUNTIVO

	Civil Liability Haftung Responsabilità Civile Responsabilità civile	Ski Patrol Team Retourskiens auf Pisten Frais de secours sur pistes Soccorso sulle piste	Transport by ambulance Ambulanz-Transportkosten Transport en ambulance Soccorso con ambulanza	Transport by helicopter Hubschrauber-Transport en hélicoptère Soccorso con elicottero	Urgent medical expenses Notfallbedingte Heilungskosten Frais médicaux d'urgence Spese mediche d'urgenza	Ski pass refund Rückersattung des Ski pass Remboursement du ski pass Rimborso dello skipass	Legal Assistance Rechtliche Protection Juridique Tutela giuridizaria	
CH Workers (AIL-JVG-LAA-LAINF)	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	TEAM - Free Traffic agreement
CH (Children-Retired) LaMal	✓	50%	50%	50%	50%	✓	✓	Accord avec IUE sur la libre circulation Die Freizügigkeits Abkommen
Italy	✗	50%	50%	50%	✓	✗	✓	
France	✓	50%	50%	50%	✓	✗	✓	
Spain	✓	50%	50%	50%	✓	✗	✓	
Germany	✓	50%	50%	50%	✓	✗	✓	
Austria	✓	50%	50%	50%	✓	✗	✓	
Belgium	✓	50%	50%	50%	✓	✗	✓	
UK	✓	50%	50%	50%	✓	✗	✓	
USA	✓	✓	✓	✓	✓	✗	✓	
Eastern country (no EU)	✓	✓	✓	✓	✓	✗	✓	
Asia and Africa	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✓	
Israel	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✓	

TEAM - Free Traffic agreement
Accord avec IUE sur la libre circulation
Die Freizügigkeits Abkommen

✓ = Basically covered
✓ = Personal Choice
✗ = Basically not covered / no information available

LEGGE 363/2003

In Italia:

- Obbligo per i gestori della polizza RCT
- Già presente in parecchie leggi regionali e provinciali
- Non tratta delle assicurazioni per gli scontri tra sciatori e per le cadute accidentali
- Codifica il corretto comportamento dello sciatore

In **Italia** la **legge 363/2003** affronta la **problematica assicurativa** degli sport sulla neve **solo per i casi in cui vi sia responsabilità dell'impiantista**, con l'obbligo per i gestori della stipula di un'apposita polizza.

Questo obbligo era già presente in parecchie leggi regionali e provinciali; per via della qualità dei servizi offerti dalle società che gestiscono impianti di risalita questi casi sono, per fortuna, estremamente rari ed hanno una frequenza poco significativa.

Nella sua stesura finale la legge **non tratta** delle assicurazioni per gli **scontri tra sciatori** e per le **cadute accidentali**.

La legge 363/2003, ed i successivi Decreti, **codifica il comportamento dello sciatore** in Italia fornendo i riferimenti normativi in caso di contestazioni relative a scontri tra sciatori. Ad esempio, in caso di negligenza grave, l'assicurazione che copre la responsabilità civile privata può esercitare un'azione di regresso e l'assicurazione contro gli infortuni può ridurre le proprie prestazioni: per esempio se sono state ignorate segnalazioni di pericoli di valanghe e di piste bloccate oppure se si scia in stato d'ebbrezza. Fino all'introduzione della legge 363/2003 le eventuali istruttorie penali si basavano fra le altre cose sulle **regole di condotta** emanate dalla Federazione Internazionale di Sci (**FIS**). In Svizzera tali regole sono a loro volta integrate da quelle promulgate dalla Commissione svizzera per la prevenzione degli infortuni su discese da sport sulla neve. Chi pensa che si tratti semplicemente di buoni consigli si sbaglia: le regole della FIS fungono da parametro di riferimento per i tribunali competenti. In caso di controversia sono infatti questi ultimi a decidere se vi è stata o meno colpa grave e in che misura le prestazioni debbano essere ridotte.

ITALIA

Costi personali immediati e diretti:

- Soccorso piste
- Elicottero
- Ambulanza
- Spese mediche

100€

Poco percepito

Danni causati ad altri sciatori:

- Responsabilità Civile

Come in Francia e Svizzera

Cambiamento della percezione

~~ALTRE COPERTURE~~

Slide 11 di 16

RISCHI, RESPONSABILITA' E FORMULE ASSICURATIVE

G. Pascazio
Coris-Snowcare
01-03.12.2006

Anche in **Italia** rischi economici diretti corsi durante la pratica dello sci possono essere raggruppati in due tipologie:

a) **Costi personali** immediati e diretti derivanti dall'infortunio che colpiscono lo sciatore:

-Il servizio di **soccorso sulle piste** è gratuito per lo sciatore in tutta Italia, sia che sia prestato dalle forze dell'ordine che dal personale addetto dipendente delle società impiantiste; stesso discorso vale per l'elicottero, fornito dal 118;

-L'**ambulanza** dalla base delle piste all'ambulatorio è sempre gratuita per lo sciatore;

-Per quanto riguarda le **spese mediche** se nelle vicinanze delle piste esiste un ambulatorio pubblico (la maggior parte delle stazioni), per una visita con RX e ingessatura si paga nell'ordine dei 100€. Se esiste solo un ambulatorio privato si può arrivare (e in qualche caso superare di un bel po') ai costi francesi.

Ricapitolando una lussazione di una spalla sulle piste italiane ha un costo diretto, a carico dello sciatore, dai **100€** ai 300€ secondo l'esistenza o meno di un centro traumatologico pubblico o privato. Il modesto valore economico fa da contrappeso alla frequenza del rischio trasferendo una percezione di bassa importanza agli sciatori: non solo il **rischio** reale ma anche quello **percepito** dallo sciatore è **basso**.

b) Costi legati a **danni causati ad altri sciatori** (ovvero la responsabilità civile):

Anche in Italia questo rischio è percepito come un'entità economica potenzialmente molto grossa, ma con una probabilità di accadimento infinitamente più bassa. Lo sciatore tende ad accettare l'alea seppure si tratti del rischio reale più importante da coprire in Italia.

Negli ultimi anni però la **percezione degli sciatori sta cambiando**, sta sorgendo una nuova sensibilità verso questo rischio probabilmente a causa di alcune campagne stampa ingiustificatamente allarmiste (soprattutto nella stagione 2002/2003) nonché della campagna che ha accompagnato l'approvazione della legge 363.

Questo è principalmente dovuto alla scarsa presenza di coperture assicurative già in possesso degli sciatori italiani (incluse polizze sociali ed obbligatorie) per via della scarsa propensione all'acquisto di polizze assicurative "non auto" da parte della popolazione italiana, fanalino di coda in Europa insieme alla Grecia.

GARANZIE IN ITALIA

- **Responsabilità Civile**

Italiani poco assicurati per la RCT personale:

- a. Ridotta propensione all'acquisto di prodotti assicurativi
- b. Polizze del capofamiglia
- c. Carte di credito

- **Spese mediche**

- **Garanzie accessorie**

Tutela giudiziaria, Rimborso skipass, Assistenza

- **Piste straniere**

Slide 12 di 16

RISCHI, RESPONSABILITÀ E FORMULE ASSICURATIVE

G. Pascazio
Coris-Snowcare
01-03.12.2006

Da quanto detto emerge che il **bisogno principale** di uno sciatore in Italia è la polizza di **responsabilità civile** durante lo svolgimento dell'attività sciistica; per chi investe e per chi viene investito. Gli Italiani sono molto **meno assicurati** per la responsabilità civile rispetto agli stranieri:

-Innanzitutto bisogna considerare la **ridotta propensione all'acquisto** di prodotti assicurativi da parte del consumatore italiano, fanalino di coda d'Europa insieme a Grecia e Portogallo;

-A questa considerazione bisogna aggiungere che in Italia le poche diffuse polizze di **responsabilità civile del capofamiglia** coprono il tempo libero, ma generalmente escludono lo sci;

-Infine la recente politica degli issuer di **carte di credito** in Italia ha trascurato i valori aggiunti offribili con le carte di credito puntando su un prodotto "base" centrato solo sullo strumento di pagamento. Questo si lega alla scarsa sensibilità ai prodotti assicurativi del pubblico italiano, ma qualcosa ora sta cambiando.

Ci sono poi le **spese mediche d'urgenza** ed una serie di **garanzie accessorie** che hanno una bassa valenza economica e tecnica, ma che per contro sono commercialmente molto apprezzate dagli sciatori: rimborso dello skipass, delle lezioni di sci, dei noleggi di sci per infortunio o per condizioni meteo avverse, tutela giudiziaria, autista a disposizione etc.

Infine in quei comprensori che si estendono anche al di fuori del territorio italiano diventano importanti le garanzie per le spese dirette sostenute nella **parte straniera del comprensorio**: toboga, elicottero etc.

POLIZZE IN ITALIA

Gli sciatori italiani percepiscono sempre più il bisogno di polizze assicurative "individuali" per l'attività sciistica

- Polizze **a tempo** con validità per il week-end, settimanale o annuale
- Polizze legate all'**associazionismo** (ad esempio la tessera FISI)
- Polizze acquistabili alle casse degli impianti insieme allo **skipass** (Snowcare)

Gli **sciatori italiani** percepiscono sempre più il bisogno di **polizze assicurative "individuali"** per l'attività sciistica.

Lo sciatore italiano può acquistare sul mercato:

- Polizze **a tempo** con validità per il week-end, settimanale o annuale (Genertel "Sci", Europ Assistance "Sci no problem", Elvia "E-ski", 24hAssistance "Multisport" etc...);
- Polizze legate all'**associazionismo** (ad esempio la tessera FISI);
- Polizze acquistabili alle casse degli impianti insieme allo **skipass** (Snowcare).

LO SKIPASS CON ASSICURAZIONE

- Inclusione, opzione o mix di entrambi
- Economicità, praticità e semplicità
- Oltre 1 milioni di sciatori assicurati nel 2005/2006
- Grande diffusione
- Garanzie personalizzate

Snowcare
24Assistance

G. Pascazio
Coris-Snowcare
01-03.12.2006

Slide 14 di 16

RISCHI, RESPONSABILITA' E FORMULE ASSICURATIVE

La formula di vendita di una polizza assicurativa legata allo skipass può essere in **inclusione** (tutti gli sciatori sono assicurati) o in **opzione facoltativa** (in quest'ultimo caso saranno assicurati, con un sovrapprezzo solo gli sciatori che ne faranno richiesta alle casse).

La polizza assicurativa legata allo skipass è la soluzione più **pratica e semplice** che lo sciatore possa acquistare, proprio perché, dove non è inclusa automaticamente nello skipass, è **facilmente acquistabile** direttamente alle casse degli impianti. Una formula semplice, economica ma completa.

Snowcare è la polizza assicurativa acquistabile presso le **casse delle principali località sciistiche europee** con un supplemento di **2€** al giorno sul prezzo dello skipass. Presente in Italia dal 2002, nella scorsa stagione sciistica Snowcare ha assicurato **oltre un milione di sciatori**. In Italia Snowcare può essere acquistata alle biglietterie di Adamello Ski, Alagna, Alpe Lusia, Antagnod, Artesina, Asiago-Melette, Barzio-Valtorta, Biemonte, Bormio, Brusson, Campitello, Canazei, Caspoggio, Cavalese, Cervinia, Champoluc, Champorcher, Chiesa in Valmalenco, Courmayeur (Monte Bianco), Crevacol, Domobianca, Fai e Andalo della Paganella, Falcade, Fassa, Fiemme, Folgaria, Forni di Sopra, Frabosa, Gran San Bernardo, Gressoney, La Thuile, Limone Piemonte, Macugnaga, Madesimo, Madonna di Campiglio, Moena, Monte Bianco, Monte Bondone, Monterosa Ski, Mottarone, Obereggen, Oga-Valdidentro, Ovindoli, Pampeago, Passo Costalunga, Passo Rolle, Passo San Pellegrino, Passo Sella, Piancavallo, Pila, Pinzolo, Polsa, Ponte di Legno, Pozza di Fassa, Prato Nevoso, Predazzo, Primiero, Promotur, San Martino di Castrozza, San Valentino, Santa Caterina Valfurva, Sella Nevea, Tarvisio, Temù, Tonale, Torgnon, Tre Valli, Valtournenche, Vigo di Fassa, Zoncolan e presso le principali scuole di sci italiane, tra le quali Mottolino Top Club di Livigno. A Barzio-Valtorta e Crevacol-Gran San Bernardo Snowcare è inclusa in tutti gli skipass, a La Thuile è inclusa ma solo negli skipass stagionali. Inoltre Snowcare è inclusa in tutti gli skipass acquistati con voucher dall'Italia validi a Celerina, Corvatsch, Diavolezza, Furtschellas e Sankt Moritz (Ski Engadin). In Svizzera è disponibile in opzione anche a: Crans-Montana, Verbier, Zermatt, Nendaz, Splügen, Thyon, Titlis-Engelberg, Veysonnaz, Villars sur Ollon.

Snowcare assicura: Responsabilità civile per danni a persone terze, Responsabilità civile per danni a cose di terzi, Tutela giudiziaria, Spese di soccorso in toboga, Spese di soccorso in elicottero, Spese mediche d'urgenza, Autista a disposizione, Rimborso skipass per infortunio, Rimborso skipass per meteo avverso, Rimborso noleggio materiale da sci per infortunio, Rimborso lezioni di sci per infortunio, Rientro sanitario. Queste sono solo alcune delle garanzie assicurative e di assistenza disponibili, ogni località ha scelto le garanzie, i massimali e le franchigie della propria versione di Snowcare sulla base delle specifiche esigenze e bisogni del proprio pubblico sciatore.

IL FUTURO DA CONQUISTARE

- Sensibilizzazione degli sciatori alla sicurezza
- Informare senza preoccupare
- Creazione di una cultura dello sci
- Affinità di obiettivo con l'interesse pubblico

↓
SIMON
↓

**...don't worry,
ski happy!!!**



Slide 15 di 16

RISCHI, RESPONSABILITA' E FORMULE ASSICURATIVE

G. Pascazio
Coris-Snowcare
01-03.12.2006

Uno dei nostri impegni deve essere ora quello di **sensibilizzare e informare** gli sciatori per diffondere una cultura che consenta di praticare sempre più in sicurezza questo magnifico sport che si sta trasformando in un'attività puramente turistica "da diporto".

Tutti gli operatori coinvolti nel sistema "sci" (le strutture sanitarie, le forze dell'ordine, i gestori degli impianti, le assicurazioni) dovrebbero, ed ora stanno cominciando, lavorare insieme per **trasmettere** dei **principi** agli sciatori che aiutino ad affrontare i rischi con maggiore conoscenza.

Conoscere un rischio spesso permette di riuscire a gestirlo.

Conoscere un rischio spesso consente di reagire davanti campagne "esagerate" da parte dei media.

Come purtroppo accade anche in altri ambiti nel nostro paese, quello che manca al popolo degli sciatori italiani è forse un po' di **"cultura dello sci"**; allora diamo spazio a quelle iniziative che portano, in maniera organizzata e concreta, ad aumentare questo livello di cultura.

In questo contesto c'è un'assoluta affinità di interessi delle compagnie di assicurazione con l'interesse pubblico: ridurre gli infortuni vuol dire anche ridurre i sinistri ed i rimborsi assicurativi.

Un esempio su tutti: il progetto **S.I.MON.**. S.I.MON. non può e non vuole essere fine a se stesso; deve essere appunto la **base su cui progettare e costruire dei processi di miglioramento**. Il risultato dell'indagine è che lo sci non è uno sport pericoloso, ma come tutte le attività sportive svolte all'aria aperta comporta una serie di rischi che bisogna cercare di quantificare, comprendere, prevedere e, laddove possibile, ridurre.

Uno dei nostri impegni deve essere quello di diffondere questi dati, strumento per diffondere una maggiore educazione e cultura nello sciatore; su questi principi nasce la campagna di informazione, sensibilizzazione ed educazione dello sciatore **"don't worry ski happy"**. In Valle d'Aosta un fianco dello stabilimento che ospita la cabinovia di Cervinia per Plain Maison è dedicata ad una maxi-rappresentazione delle norme di comportamento dello sciatore. A La Thuile le norme principali sono proposte da tutti i monitor presenti (sistema Lumiweb). Nel Monterosa Ski sono le tovagliette di tutti i rifugi a riportare alcuni preziosi consigli per gli sciatori. Abbiamo realizzato un flyer che è diffuso alle case degli impianti di risalita; in questo flyer sono riprese le principali norme che riguardano lo sciatore introdotte dalla legge 363 sulla montagna, i cui testi sono stati semplificati dall'Istituto Superiore di Sanità per essere meglio comprensibili dagli sciatori.



Leggete la rassegna stampa giornaliera sul nostro sito web:
www.24hassistance.com/rassegna

Grazie dell'attenzione!!!

Gianfranco Pascazio
Presidente

Coris Assistance 24ORE S.p.A.
Coris Broker S.r.l.
Via L. Palazzi 2/A
20124 Milano, Italia
www.24hassistance.com
gianfranco.pascazio@coris.it
Tel.: +39.02.20564.1
Fax: +39.02.20564.901